Allegato 1

Promozione della genitorialità positiva
Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali (2023-2026)

SCHEDA PER LA PROPOSTA PROGETTUALE

1. CONTESTO TERRITORIALE E RETI DI SUPPORTO

BISOGNI E CONTESTO DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE
Descrivere, anche attraverso l'utilizzo di dati quali-quantitativi, i **fabbisogni** cui si intende dare risposta attraverso la proposta progettuale e le caratteristiche del **contesto di riferimento** dell'Ambito/associazione di Ambiti coinvolto/i nel progetto **(MAX 2000 caratteri)**	Da un punto di vista qualitativo, l'ATS evidenzia una significativa rilevanza degli iinterventi a favore di minori, famiglie e di supporto alla genitorialità con particolare riferimento all'area yurbana di Bra e dei Comuni a nord confinanzti connla Provincia di Torino. Da un punto di vista quantitativo di sintesi, la spesa complessiva dei Servizi erogati dall'AST a favore della genitorialità e minori ammonta al 33%, ponendosi come principale voce di soesa rispetto agli ulteriori interventi: **- Famiglia e minori 22%** **- Disabilità minori 11%** - Disabilità adulti 33% - Disagio Adulti 14% - Anziani 20% Da un punto di vista quantitativo analitico, il fabbisogno territoriale di riferimento per l'ATS è rappresentato dai seguenti dati consolidati per l'anno 2022: - n. 1253 prese in carico relative all'area Famiglie e minori; - n. 72 affidamenti residenziali e diurni di minori; - n. 38 inserimenti in strutture residenziali per minori e famiglie; - n. 404 inserimenti di minoori in CAM o centri aggregativi per minori; - n. 14 posizioni di tutela minori attive; - n. 38 luoghi neutri attivati. Il Centro Famiglie mette a disposizione i servizi di: -informazione-formazione, insieme al Consultorio maternità responsabile dell'ASL Cn2; consulenza su temi legati alla genitorialità; percorsi di gestione della conflittualità; inserimento di minori in condizioni di fragilità in contesti sportivi tramite collaborazioni con le Associazioni Sportive Dilettantistiche. Con riferimento ai dispositivi LEPS 2.7.4 sono attive le seguenti esperienze: servizio educativa domiciliare e territoriale; lavori di gruppo con bambini e adulti, sperimentazioni; reti di partenariato con servizi educativi-scuole; sostegno economic; affiancamenti familiari, primi esperimenti di vicinanza solidale. La maggior parte delle attività dei servizi minori è rivolta

	ad intervenire in risposta all'individuazione o segnalazione di situazioni emergenziali, operando allontanamenti o simili. C'è bisogno di concentrarsi e organizzarsi nella prevenzione, ricomporre gli strumenti già in essere, per incidere anche sulla riduzione delle emergenze.

INTEGRAZIONE CON ALTRI INTERVENTI	DESCRIZIONE
Descrivere in che modo l'intervento proposto si **integra** con la programmazione territoriale, con particolare riferimento agli interventi attivati nell'ambito del Programma nazionale P.I.P.P.I. e del PNRR Azione 1.1.1. **(MAX 1500 caratteri)**	L'intervento proposto si configura come complemento e potenziamento rispetto a: 1) le attività educative ordinarie dell'ATS rivolte alla genitorialità e 2) le attività di attuazione del LEPS 2.7.4. *Prevenzione dell'allontanamento familiare - P.I.P.P.I.,* in corso di attuazione da parte dell'ATS scrivente su finanziamento PNRR Az.1.1.1. Per entrambe, in relazione alla **Misura III.K.2.01**, si intende procedere: al potenziamento delle componenti specialistiche delle equipe dell'ATS che si occupano di interventi di supporto alla genitorialità (composte da Assistenti Sociali ed educatori), con specifico riferimento alla introduzione della professionalità di Psicologo; al potenziamento delle attività educative di assessment valutativo iniziale, monitoraggio degli interventi e definizione; alla strutturazione dei PEF come strumenti ordinari di lavoro degli operatori. In relazione alla **Misura III.K.5.06**, l'istanza intende ampliare e potenziare l'applicazione dei quattro dispositivi: 1. Servizi di "Educativa domiciliare" e/o territoriale; 2. Attivazione di Gruppi coi genitori e gruppi coi bambini; 3. Sviluppo di forme "vicinanza solidale" fra famiglie; 4. Attivazione di partenariati con i servizi educativi e le scuole, anche al fine di rendere stabile l'operatività sperimentata nel periodo 2023-2025 con i Fondi PNRR Az.1.1.1. e le messa a regime delle modalità operative previste dall'Impiantio PIPPI, dalle *Linee Guida per L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità-Promozione della genitorialità positiva,* e da quanto previsto dalla Legge regionale n. 17/2022 "*Allontanamento zero. Interventi a sostegno della genitorialità e norme per la prevenzione degli allontanamenti dal nucleo familiare d'origine*".

RETI TERRITORIALI DI SUPPORTO	DESCRIZIONE

Descrivere le **reti territoriali a supporto del progetto**, specificandone la composizione e i ruoli con riferimento ai diversi servizi/dispositivi ed alle componenti del progetto **(MAX 2000 caratteri)**	**1. Servizi di Educativa domiciliare e/o territoriale.** Lo sviluppo del dispositivo vedrà il coinvolgimento attivo di alcune ODV attive sul territorio dell'ATS in attività di supporto alle fragiltà genitoriali con le quali sonos stati definiti specifici accordi di cooperazione: Ali Spiegate Bra e Sommariva Bosco; Gruppo Volontari di Sommariva Perno; L'Arcipelago Cherasco; Oratorio Piccoli Grandi Amici Sommariva Bosco; Gruppo Caritativo Amici Solidali CARIT.A.S. Roreto di Cherasco; Associazione Quartiere Madonna dei Fiori Bra; APS Roero Langhe Mare; Oratorio Salesiano di Bra. **2. Attivazione di Gruppi coi genitori e gruppi coi bambini** Lo sviluppo del dispositivo vedrà il coinvolgimento attivo della Consulta comunale del volontariato, la Consulta comunale delle Famiglie, la Consulta comunale della diabilità ed il Tavolo delle Comunità straniere del Comune di Bra. **3. Sviluppo di forme "vicinanza solidale" fra famiglie** Oltre alle ordinarie modalità di gestione dello strumento dell'**affidamento diurno**, dall'anno 2022 l'ATS ha avviato sperimentalmente interventi di "**affido culturale**" con specifico riferimento alla Città di Bra. In tale intervento la rete di supporto territoriale è composta dagli Istituti Comprensivi Bra 1 e Bra 2, dalla Associazione Amici dei Musei di Bra, dalla Consulta comunale per le famiglie. L'intervento è finalizzato ad offrire occasioni di fruizione culturale a minori che vivono in famiglie caratterizzate da situazioni di fragilità e povertà culturale ed educativa., utilizzando lo strumento giuridico dell'affido diurno. ***4. Attivazione di partenariati con i servizi educativi e le scuole*** La rete territoriale di supporto è costituita da tutti gli Istituti Comprensivi presenti nell'ATS con i quali è stato approvato uno specicfico accordo di cooperazione finalizzato a promuovere in modo coordinato i seguenti 1) Interventi di contrasto al maltrattamento ed abuso di bambini e ragazzi; 2) Interventi di sostegno ed inclusione a favore di alunni disabili; 3) Interventi di sostegno alla genitorialità, di prevenzione del disagio e di promozione del protagonismo degli adolescenti e pre-adolescenti. Gli Istituti Comprensivi partner sono: "Bra 1"; "BRA 2";

	"S.TARICCO" – Cherasco; I.C. La Morra; I.C. "G. Arpino" - Sommariva Bosco; I.C. Sommariva Perno; I.C. "C. Bertero" - Santa Vittoria d'Alba. In caso di minori disabili e/o con distrubi comportamentali verranno altresì coinvolti i servizi anitari competenzti di NPI e Piscologia dell'ASL Cn2.

2. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

PROPONENTI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DESCRIZIONE
Fornire una breve **descrizione dell'esperienza dell'Ambito ~~(o degli ambiti in caso di associazione temporanea)~~** con riferimento all'obiettivo finale e la capacità amministrativa e tecnica nella gestione ed attuazione di progetti finanziati con fondi pubblici, anche di provenienza europea. **(MAX 3000 caratteri)**	Per quanto concerne l'**esperienza** dell'Ambito in relazione all'obiettivo dell'Avviso e dell'istanza progettuale, sinteticamente sono attivi i seguenti servizi/interventi: Centro Famiglie, con offerta di servizi di informazione, consulenza su genitorialità e gestione conflittualità, inserimento di minori in condizioni di fragilità in contesti sportivi tramite collaborazioni con le ASD; affidamenti diurni, affidamenti "culturali", inserimento presso CAM; educativa territoriale individuale e di gruppo; assistenza domiciliare e in centri diurni; è attivo il citato partenariato con gli Istituti scolastici e una collaborazione con l'ASL servizi materna/ infantili, soprattutto per intervenire in situazioni di emergenza, UMVDM e prese in carico. In specifico, le attività oggetto dellla presente istanza verranno cordinate dalla Vicedirigente Servizi Sociali Responsabile Area Minori (formata come **Referente Territoriale** nell'ambito dell'Azione 1.1.1. PNRR), da n. 2 Assistenti Sociali, formate come **Coach** nell'ambito dello stesso percorso, con funzioni di coordinamento Coordinamento delle équipe multidisciplinari, e raccordo con Servizi Specialistici Sanitari e ETS territoriali. L'ATS interverrà inoltre con n. 3 EP, stabilmente incardinati nella struttura organizzativa con contratti a tempo indeterminato, con funzioni di attivazione e monitoraggio operativo delle attività educative poste in essere dal personale educativo acquisito tramite affidamenti di servizio, oggetto di delega. Per quanto concerne la **capacità tecnico-amministrativa** nella gestione/attuazione di progetti finanziati con risorse pubbliche l'ATS- Comune di Bra prevede di coinvolgere n. 1 Istruttore Direttivo-Vice Dirigente e n.1 Istruttore Amministrativo, stabilmente incardinati nella struttura del Comune con contratti full time a tempo indeterminato, con esperienza di gestione e rendicontazione acquisita su Fondi regionali, nazionali, PON, FSE, PNRR. Nel gruppo di lavoro verrà inoltre coinvolta la Responsabile dei Servizi per la prima infania del Comune di Bra, quale referente del **Coordinamento pedagogico territoriale** dei territori di Alba e Bra.

Fornire una descrizione della struttura organizzativa relativa al personale coinvolto nel progetto, indicando il numero di risorse umane e le relative funzioni/ruoli (es: attuazione, monitoraggio, rendicontazione, valutazione e riprogrammazione etc.), specificando anche l'eventuale ricorso a soggetti esterni, in termini di acquisizione di servizi e risorse umane

Area attività	**Numero risorse umane presenti o attivabili per il progetto (specificare)**	**Funzione e ruolo di ciascuno/ciascuna**	**Risorse umane dipendenti dell'ente capofila/degli enti partner dell'Ambito**	**Risorse umane che si intendono acquisire per la realizzazione del progetto (specificare modalità)**
Amministrativa	n.1 Istruttore Direttivo	Coordinamento monitoraggio amministrativo e gestione rendicontazione	n.1	xxxxxxx
	n. 1 istruttore Amministrativo	Gstione amministrativo-contabile e procedure di affidamento servizi/delega	n.1	xxxxxxx
Progettazione/attuazione/ monitoraggio	n. 1 Assistente Sociale – Referente Territoriale	Progettazione, Coordinamento generale, raccordo con Istituti Scolastici,Servizi Specialistici Sanitari e ETS territoriali	n.1	xxxxxxxx
	n. 2 Assistenti Sociali- Coach	Coordinamento Equipe multidisciplinari	n.2	xxxxxxxx
	n.3 Educatori Professionali	Attivazione e monitoraggio operativo delle attività educative poste in essere dal personale educativo acquisito tramite affidamenti di servizio, oggetto di delega.	n. 3	xxxxxxx
	n.3 Assistenti Sociali	Pre-assesment, attuazione, monitoraggio.	n. 3	xxxxxxx
	n.1 Pegogista	Pre-assesment, attuazione, monitoraggio.	n.1	xxxxxxx
	n. 3 Psicologi	Pre-assesment, attuazione, monitoraggio.	xxxxxxxxx	Affidamento /delega
Servizi/dispositivi	n. 4 Educatori Professionali	Attuazione	xxxxxxxxx	Affidamento /delega
Altro	xxxxxxxx	xxxxxxx	xxxxxxxx	xxxxxxx

INTERVENTO E MODALITA' ATTUATIVE

Indicare per ciascun intervento/servizio, le modalità attuative.
NB: Tutti gli interventi/servizi devono essere realizzati.

Rafforzamento dei servizi di educativa territoriale		
Intervento	Modalità attuative	Attività
Infrastrutturazione e rafforzamento delle équipe multidisciplinari e delle componenti tecnico amministrative presenti negli Ambiti territoriali sociali (Misura III.k.2.01)	Indicare le modalità adottate per potenziare e consolidare le equipe e il personale a supporto dell'intervento (**Max 1000 caratteri**) Il potenziamento delle equipe coinvolte negli interventi a supporto della genitorialità verrà realizzato con il reclutamento ed inserimento di n. 3 figure professionali di Psicologo, con esperienza specifica ciascuna nelle seguenti fasce di età : 0-6; 7-14 e 15-18 anni. Tali figure collaboreranno stabilmente con le 3 équipes multi professionali composte da Assistenti Sociali ed educatori (una per ciascuna delle 3 aree in cui organizzativamente è articolata l'ATS: Bra; Area Comuni a Nord di Bra; area Comuni a Sud di Bra). Le citate équipes sono state definite nell'ambito del progetto PNRR Az.1.1.1 e sono integrate da personale referente degli Istituti Comprensivi indicati nella precedente sezione *Reti territoriali di supporto, dalla responsabile dei Servizi Prima infanzia del Comune di Bra e refernte del Coordinamento*	Illustrare le attività che si intendono realizzare Es. Promozione degli interventi sperimentali progettuali; Verifica dei requisiti presso le famiglie da coinvolgere nella sperimentazione (pre-assessment); Attività amministrative di supporto degli interventi, ecc. **(Max 1000 caratteri)** Il progetto prevede: - il potenziamento /raffiorzamento delle esistenti reti territoriali di supporto alla genitorialità che coinvolgono sia gli Enti del terzo settore operanti nel territorio dell'ATS che delle istituzioni Scolastiche; - la promozione degli interventi progettuali di supporto alla genitorialità al fine di favorione la fruizione da parte dei nuclei familiari con maggiori criticità; - lo sviluppo delle attività di pre-assesment finalizzate alla verifica dei requisiti presso le famiglie da coinvolgere nelle attività; - il potenziamento delle attività amministrative e di quelle di coordinamento delle attività; - la gestione delle attività di monitoraggio relativio alle attività attivate e alla successiva valutazione di impatto.

	Pedagogico territoriale di Bra e Alba (comprendetnte i Servizi per la prima infanzia publici e privati dei Comuni appartenenti all'ATS Bra).	

Strumenti e contributi per l'accesso ai sistemi di protezione sociale e di welfare territoriale (1)		
Intervento	Modalità attuative	Servizi
Promozione e potenziamento delle competenze genitoriali delle famiglie, protezione della salute e della sicurezza dei bambini nel contesto di vita, promozione di interventi per favorire adeguate condizioni di crescita, prevenendo i rischi per il percorso di crescita e favorendo il benessere psico-fisico dei minori. *(Misura III.k.5.06)*	Indicare le modalità che si intendono adottare per erogare tutti i servizi sul territorio (**Max 1000 caratteri**) L'erogazione dei servizi/dispositivi sul territorio dei Comuni dell'ATS verrà garantita dalla struttura organizzativa già strutturata nell'ambito dell'azione 1.1.1 del P.N.R.R. Tale organizzazione prevede la presenza di n. 3 équipes, operanti ciascuna in una delle tre aree in cui è organizzativamente suddiviso il territorio dell'ATS: Bra, Comuni a nord di Bra, Comuni a sud di Bra. Ogni équipes è composta da n. 1 assistente sociale e n. 1 educatore incardinati nella struttura organizzativa dell'ATS con contratti a tempio indeterminato. Tali équipes sono integrate dal personale educativo e dalle n. 3 professionalità di Psicologo acquisite tramite affidamenti di servizi/appalto, di referenti degli Istituti Comprensivi presenti sul territorio e sottoscritytroi di specifico protocollo di intesa e dalla	(Per ciascun servizio, specificare la modalità attuativa e le azioni di promozione, laddove necessarie) 1. Servizi di "Educativa domiciliare" (**Max 1000 caratteri**) Il servizio verrà realizzato atraverso i potenziamento degli interventi di educativa doìmiciliare e/o territoriale che verranno reallioxzati da personale educativo acquisito tramite delega/appalto di servizi da ETS con specifiche competenze in materia. Particolre attenzione verrà posta al supporto familiare nei nuclei in cui sono presenti minori disabili della fascia di età 0-6. Gli interventi saranno finalizzati ad una presa in carico dell'intero nucleo con l'obiettivo di rinforzare le competenze genitoriali più fragili. Una paarte delle attività verrà inoltre realizzata con il supporto di alcune ODV presenti sul territorio e specificatamente attive in azioni/interventi di supporto alla genitorialitò e alla popolazione minorile (cfr. Paragrafo rete territoriale). 2. Attivazione di Gruppi coi genitori e gruppi coi bambini (**Max 1000 caratteri**) L'azione verrà implementata

	Responsabile dei Servizi per la prima infanzia del Comune di Bra, quale referente del Coordinamento pedagogico territoriale dei territori di Alba e Bra.	tramite i seguenti interventi: - realizzazione di laboratori da realizzarsi all'interno dei Servizi Educativi 0/3 nei quali i bambini, accompagnati da figure adulte per loro significative (es. genitori), potranno sperimentare molteplici attività con la finalità di promuovere nelle figure adulte la conoscenza delle varie tappe di sviluppo con una particolare attenzione a cogliere eventuali segnali di difficoltà; - realizzazione di attività di outdoor education, nei giardini delle strutture o nei parchi cittadini, destinati a gruppi di bambini e gruppi di genitori, in cui, attraverso la mediazione dell'ambiente naturale, si potranno sviluppare percorsi che favoriscono il benessere psicofico di adulti e bambini, prevenendo eventuali situazioni di sviluppo a rischio: - realizzazione di incontri formativi e di supporto per gruppi di genitori, gruppi di bambini e gruppi genitori-bambini della fascia 6-14 e adolescenziale; - promozione dell risorse e delle possibilità esistenti sia per i bimbi che per i genitori sul territorio dove vivono, con cui poter condividere esperienze comuni (es. musei, gruppi,…).
		3. Sviluppo di forme "vicinanza solidale" fra famiglie (**Max 1000 caratteri**) L'azione verrà realizzata tramite i seguenti interventi: - Sensibilizzazione nella comunità affinchè cresca una cultura di accoglienza e disponibilità reciproca; - Intercettazione da parte degli operatori sul territorio delle risorse informali e di buon vicinato che le famiglie fragili inizialmente non riconoscono intorno a loro, ma che possono diventare punti importanti

della loro rete di sostegno;
- interventi di supporto con le famiglie fragili affinchè cerchino supporto nelle loro reti informali prima ancora che tramite gli aiuti istituzionali.;
- realizzazione di occsioni di condivisione e divulgazione di cosa sia la vicinanza solidale con le risorse (associazioni, singoli volontari,...) e le istituzioni (scuola,...) presenti su un territorio in modo da sollecitarne 'l'attivazione';
- realizzazione di occasioni di condivisione con gli attori del territorio (Comuni dell'ATS, Parrocchie, ODV.) dei bisogni degli abitanti per sollecitarne l'attenzione e la sensibilizzazione del sostegno senza la formalizzazione e la conseguente attivazione dei servizi.

4. Attivazione di partenariati con i servizi educativi e le scuole
(**Max 1000 caratteri**)
L'azione verrà realizzata tramite il potenziamento degli esistenti accordi di cooperazione tra ATS Bra e Istituti Comprensivi prsenti sul territorio citati nel paragrafo R*eti di suppporto territoriali.*
L'azione prevede l'organizzazione di occasioni stabili di confrontio tra personale scolastico, operatori socioeducativi dell'ATS, il personale educativo acquisito tramite delega/appaltoe ed eventuali volontari delle ODV operanti sui terriitori in attività a favore di mimori. In caso di minori disabili e/o con distrubi comportamentali verranno altresì coinvolti i servizi sanitari competenzti di NPI e Piscologia dell'ASL Cn2. Le finalità del raccordo con gli Istituti scolastici sono:
• favorire la formazione di un

linguaggio condiviso quale "chiave di accesso" che apra la comunicazione tra scuola e servizi sociali;
• stabilire delle prassi operative condivise;
• coordinare ed integrare gli interventi per essere in grado di leggere ed affrontare con tempestività l'emergenza e le situazioni a rischio che coinvolgono alunni con disabilità e in situazioni di disagio.

Indicare i destinatari, aventi le caratteristiche definite al par. 3.2 dell'Avviso, che si intendono coinvolgere attraverso gli interventi (la previsione non deve essere inferiore al valore minimo indicato nella tabella di riparto in calce all'Avviso (colonna famiglie seguite nel triennio).
In considerazione dell'impegno di ciascun componente dell'ATS, qualora prevista, a mettere in campo tutti gli interventi ed i servizi previsti dall'Avviso a favore delle famiglie del proprio territorio, ciascun partner dell'ATS deve indicare il numero minimo di destinatari, replicando, eventualmente la tabella sotto riportata.

Indicatore	Totale
Conteggiare un genitore per ciascuna famiglia vulnerabile con figli e/o figlie minori che si intende seguire attraverso il PEF	80

PIANO FINANZIARIO

Indicare l'ammontare previsto per ciascun intervento rispetto all'importo complessivo assegnabile all'Ambito (cfr. riparto preventivo in calce all'Avviso).

(da compilare in caso proposte presentate da singoli Ambiti territoriali)

MISURA	IMPORTO richiesto dall'Ambito
MISURA III.k.2.01 *Potenziamento del sistema di educativa territoriale*	***€ 255.584,00***
MISURA III.k.5.06 *Progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali*	***€ 362.350,00***

Indicare l'ammontare previsto per ciascun intervento rispetto all'importo complessivo assegnabile gli Ambiti raggruppati nell'Associazione temporanea.

(da compilare in caso di Associazioni temporanee tra Ambiti territoriali)
(aggiungere le colonne eventualmente necessarie)

MISURA	IMPORTO riferito all'Ambito X	IMPORTO riferito all'Ambito XX	IMPORTO riferito all'Ambito XXX	Totale
~~***MISURA III.k.2.01***~~ ~~*Potenziamento del sistema di educativa territoriale*~~				
~~***MISURA III.k.5.06***~~ ~~*Progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali*~~				

In caso di Associazioni temporanee tra Ambiti territoriali: inserire i totali

PIANO DEI CONTI				
MACROVOCE	**VOCE DI SPESA**	**IMPORTO**		
A	**1 - PREPARAZIONE**	A1.1	Analisi dei fabbisogni	**€ 5.000,00**
		A1.2	Indagine preliminare di mercato	€ 0,00
		A1.3	Ideazione e progettazione intervento	€ 0,00
		A1.4	Pubblicizzazione e promozione intervento	€ 0,00
		A1.5	Selezione e orientamento partecipanti	€ 0,00
		A1.8	Spese di Costituzione ATI/ATS	€ 0,00
			Totale Preparazione	**€ 5.000,00**
	2 - REALIZZAZIONE		**PERSONALE**	
		A2.1	Personale addetto all'erogazione dell'attività progettuale	**€ 472.088,00**
		A2.3	Trasferte, vitto e alloggio personale impiegato nella realizzazione	€ 0,00
			SPESE LEGATE A UTENTI E PARTECIPANTI	
		A2.7	Assicurazioni partecipanti	€ 0,00
		A2.8	Indennità/rimborso spese partecipanti	€ 0,00
			MATERIALE	
		A2.9	Materiale didattico e di consumo	€ 0,00
		A2.10	Attrezzature	€ 0,00
		A2.11	Licenze d' uso/concessioni di piattaforme	€ 0,00
			ASSICURAZIONI E FIDEIUSSIONE	
		A2.15	Assicurazioni	€ 0,00
		A2.16	Fidejussioni	€ 0,00
			ALTRE SPESE	
		A2.17	Altre spese ammissibili in base alla normativa vigente	€ 0,00
			Totale Realizzazione	**€ 472.088,00**
	3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI	A3.1	Incontri e seminari	€ 0,00
		A3.2	Elaborazione report e studi	€ 0,00

		A3.3	Pubblicazioni risultati	€ 0,00
			Totale Diffusione dei risultati	**€ 0,00**
	4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO	A4.1	Direzione	€ 12.000,00
		A4.2	Coordinamento	€ 22.996,00
		A4.4	Analisi e verifica finale azione programmata	€ 3.000,00
			Totale Direzione e controllo interno	**€ 37.996,00**
TOTALE COSTI DIRETTI		**€ 515.084,00**		
B	**5 - COSTI INDIRETTI FORFETTARI**	B5.1	Costi indiretti su base forfettaria [1]	€ 102.850,00
			Totale Costi indiretti forfettari	**€ 102.850,00**
TOTALE COSTI INDIRETTI FORFETTARI		**€ 102.850,00**		
TOTALE GENERALE DELL' OPERAZIONE (A+B)	**€ 617.934,00**			

Voci di spesa per cui non è prevista la delega a soggetti terzi.

[1] I costi indiretti forfettari sono riconoscibili nella misura del 20% dei costi diretti (ai sensi della D.G.R. 37-9201 del 14/07/2008).

CRONOPROGRAMMA

Coerenza con quanto previsto nella descrizione dell'intervento e modalità attuative e con le tempistiche indicate nell'Avviso

	MESI																	
	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M 7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18
MISURA III.k.2.01	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
MISURA III.k.5.06								x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

(segue)

	MESI																	
	M19	M20	M21	M22	M23	M24	M 25	M26	M27	M28	M29	M30	M31	M32	M33	M34	M35	M36
MISURA III.k.2.01	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
MISURA III.k.5.06	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

3. I PRINCIPI ORIZZONTALI

PRINCIPI ORIZZONTALI	DESCRIZIONE
Descrivere in quale modo il progetto assicura il rispetto dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 1060/21 dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione (**MAX 1500 Caratteri)**	Per quanto concerne il rispetto dei principi di uguaglianza, inclusione e non discriminazione, il progetto prevede che le azioni che verranno avviate saranno rivolte ai nuclei familiari in condizione di fragilità senza qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione oconvinzioni personali, disabilità, età e orientamento sessuale . Si segnala a tale proposito, come già evidenziato nella sezione *Reti di supporto*, il coinvolgimento della Consulta comunale del volontariato, la Consulta comunale della Disabilità e del Tavolo delle Comunità straniere del Comune di Bra. Una particolare attenzione verrà inoltre posta al supporto familiare ai nuclei in cui sono presenti minori disabili della fascia di età 0-6, al fine di avviare percorsi di presa in carico precoce e maggiore efficacia dei successivi interventi di inclusione.